

Il seminario è gratuito per gli allievi

Per gli ex allievi dell'Istituto
il costo è di 50 € + IVA

Per gli esterni il costo è di 80 € + IVA

Iscrizione presso
la segreteria dell'Istituto Emmeci
entro il 11 aprile 2016

Occorre inviare una mail all'indirizzo:
segreteria@istitutoemmec.it
tel/fax: 011 5611290
cell. 348 8746711



Istituto Emmeci
Direttore dr. Francesco Bruni

Via Sant'Antonio da Padova, 12
10121 Torino
www.istitutoemmec.it



Sede convenzionata di Torino
del Centro Studi di Terapia
Familiare e Relazionale
Presidente Prof. Luigi Cancrini

***Un istituto inserito nel
panorama europeo, attento
alla maturazione del
terapeuta, che ottimizza sapere
e pratica professionale.***

Contatti:
segreteria@istitutoemmec.it
tel/fax: 011 5611290
cell. 348 8746711



Scuola di specializzazione in
psicoterapia sistemico-relazionale

***Seminario con :
Marisa Malagoli Togliatti***

***“ Gli sviluppi della terapia
familiare in ambito psico-
giuridico e la Mediazione
Familiare”***

c/o
Forcoop
Via Gressoney 29B
Torino
15 - 16 aprile 2016
h. 9.00 / 17.30

“ Gli sviluppi della terapia familiare in ambito psico - giuridico e la Mediazione Familiare ”



Prof.ssa Marisa Malagoli Togliatti

Specialista in Neuropsichiatria

Già Professore Ordinario di Psicodinamica dello Sviluppo e delle Relazioni Familiari presso la Facoltà di Medicina e Psicologia , “Sapienza” Università di Roma

Durante il seminario saranno affrontati gli aspetti teorici e metodologici relativi alla valutazione della idoneità genitoriale, alla Consulenza Tecnica d'Ufficio, alla Consulenza Tecnica di Parte, al sostegno alla genitorialità e alla Mediazione Familiare.

Abstract

Nelle riflessioni che voglio condividere con i colleghi desidero sottolineare come nella collaborazione con i didatti e gli allievi del gruppo della terapia familiare di Torino abbiamo sempre perseguito due obiettivi principali: il primo di definire gli elementi portanti dell'ottica sistemico/relazionale, il secondo di dare sviluppo alle molteplici applicazioni che detto modello poteva proporre nell'ambito delle scienze umane e di diffondere gli elementi concettuali principali anche al di fuori dell'ambito strettamente psicoterapeutico.

A questo secondo obiettivo mi sono sempre più dedicata nel corso di questi trenta anni proponendo strumenti e tecniche da applicare in caso di famiglie multi-problematiche: famiglie in crisi esistenziali e relazionali, famiglie ricostituite, famiglie separate, famiglie ricostituite, famiglie di fatto, famiglie maltrattanti.

Con la attenzione di sviluppare una visione ecologica della famiglia e di intervenire sia nel microsistema che nei sistemi sociali più ampi che intervengono sul sistema familiare condizionandone la evoluzione, anche nelle situazioni più difficili, sono state valorizzate le risorse a disposizione dei componenti della famiglia per rimettere in movimento le esigenze evolutive del

gruppo .

Abbiamo così identificato i metodi secondo cui procedere in caso di Mediazione Familiare e abbiamo costituito la Società italiana di Mediazione familiare. Su questa strada molti terapisti della famiglia hanno dato ulteriori contributi e sviluppi anche con l'AIMS sviluppando modelli e tecniche che vedono i principi costitutivi attingere dalla terapia familiare e di coppia dei pionieri della terapia familiare.

Abbiamo così indicato le metodologie da applicare e seguire nelle consulenze tecniche di ufficio, utilizzando le regole di quel contesto non in modo pedissequo, ma contribuendo a trasformarle in modo attivo.

In queste operazioni ho avuto diversi compagni di viaggio e riferimenti ad esperti internazionali che mi hanno aiutato a mettere a punto metodologie e tecniche con reciproca utilità. In questi ultimi anni, come illustrerò nel mio intervento, mi sono dedicata ad individuare le metodologie secondo cui effettuare la osservazione delle relazioni familiari e l'ascolto dei bambini figli delle coppie separate.

La curiosità, la interazione con altri studiosi, il riscoprire gli insegnamenti dei pionieri della terapia familiare, mi hanno aiutata e spinta a mettere a punto metodologie, ma anche a rinnovarle e attualizzarle in quanto lo psicoterapeuta è come un antropologo, deve interagire con i sistemi umani, anche quelli apparentemente più semplici, non imponendo i propri valori , ma rispettandone gli elementi costitutivi per trovare al loro interno la soluzione dei problemi.